

Scritto da Red.

Giovedì 24 Ottobre 2019 14:33



IL RIFORMISMO DI TONNO GIOINO, IL CENTROSINISTRA OGGI

Il circolo Pd "Antonio Gioino" ricorda il senatore
nel trentennale della sua scomparsa

**30 ottobre
ore 17:30
sala consiliare
Lioni**

Saluti:
Ferdinando Squarciafico
segretario di circolo "Antonio Gioino" di Lioni

Aldo Cennamo
commissario provinciale Partito Democratico

Interventi:
Yuri Gioino
sindaco di Lioni

Luisa Cavaliere
scrittrice e volontaria del terremoto 1980

Giuseppe Martini
coordinatore interventi Toscana terremoto 1980

Rosetta D'Amelio
presidente Consiglio regionale della Campania

Conclude:
Antonio Bassolino

Moderà: Gianni Festa
inviato speciale de Il Mattino negli anni '80

LIONI - "Il riformismo di Totonno Gioino, il centrosinistra oggi", questo il tema del dibattito promosso dal circolo Pd di Lioni in ricordo del senatore Antonio Gioino. "Nel mese di ottobre ricorre il trentennale della scomparsa del senatore - dichiara il segretario cittadino del Partito democratico Ferdinando Squarciafico - e il nostro circolo, a lui intitolato, ha sentito forte il dovere di riflettere sulla sua lezione di militante, dirigente di partito e uomo delle istituzioni, alla luce della situazione politica attuale. Lo faremo avvalendoci dell'illustre contributo di alcuni uomini e donne, compagni e compagne che lo hanno conosciuto e che hanno vissuto al suo fianco una delle fasi più complesse della storia recente della provincia di Avellino, il terremoto dell'Ottanta".

Il dibattito si terrà mercoledì 30 ottobre, alle ore 17.30, presso la sala consiliare del Comune di Lioni. Dopo i saluti del segretario di circolo Pd "Antonio Gioino", Ferdinando Squarciafico, e del commissario provinciale del Partito democratico Aldo Cennamo, interverranno il sindaco di Lioni e figlio del senatore, Yuri Gioino; la scrittrice Luisa Cavaliere; il coordinatore per la Toscana degli interventi post terremoto dell'Irpinia, Giuseppe Martini; la presidente del Consiglio regionale della Campania, Rosetta D'Amelio. Conclude l'on. Antonio Bassolino. Moderà Gianni Festa, inviato speciale de Il Mattino negli anni Ottanta.